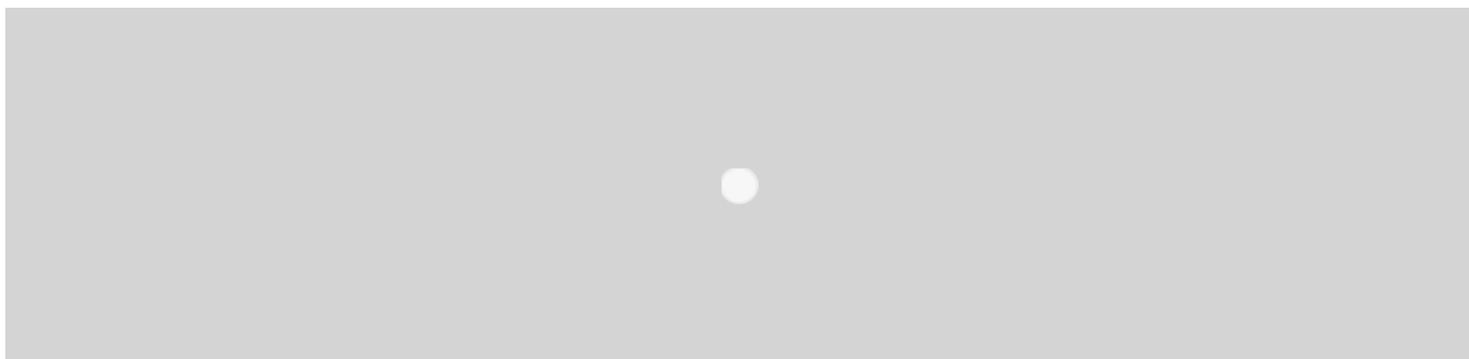




Cerca appunti, riassunti o versioni



[Home](#) > [Notizie e tendenze](#) > [Inchieste e approfondimenti](#)

Fallire nello studio, liti in famiglia, solitudine e malattie: ecco le preoccupazioni degli adolescenti che riducono la fiducia nel futuro

Solo il 45% degli under 18 è ottimista sul domani. Ma già oggi in tanti vivono emotivamente male, soprattutto quando in ballo ci sono le finanze e i sentimenti. Nonostante ciò, non smettono di

di [Marcello G.](#)

6' di lettura
28 Gennaio 2025



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Tendenzialmente sfiduciati rispetto a quel che gli riserverà il domani e, **già adesso, poco soddisfatti di quello che sono.**

Specialmente se si tratta di aspetti strettamente personali. Ecco lo preoccupante ritratto degli **adolescenti di oggi**, così come tracciato da un'indagine condotta dall'Istituto Demopolis per l'impresa sociale **Con i Bambini**, su un campione di oltre mille giovani tra i 14 e i 17 anni.

Un dato, su tutti, deve lasciar pensare: **solamente il 45%**, alla domanda **“Come vedi il tuo futuro?”** si sbilancia schierandosi **apertamente dal lato dell'ottimismo**. Il 23%, invece, è convintamente pessimista. Il 20%, diversamente, sostiene di non essersi ancora posto il problema, osservando con distacco la questione. Il 12% non si esprime affatto.

Neanche a dire che potrebbero essere aiutati dagli adulti che gli sono attorno nel rivedere il proprio giudizio.

Visto che, ad esempio, **le loro mamme e i loro papà sono molto più negativi**: valutando le opportunità che l'epoca attuale, in particolare nel nostro Paese, potrebbe dare alle nuove generazioni **appena il 18% vede il sereno all'orizzonte per i propri figli.**

Indice

- 1^e **principali paure dei giovani di oggi**
- 2^a **gran parte della GenZ non è contenta della propria vita**
- 3^{li} **li obiettivi per il futuro: il benessere mentale è in cima**

Le principali paure dei giovani di oggi

Ma, tornando alle ragazze e ai ragazzi, quali sono in prospettiva le loro **principali preoccupazioni**.

In cima alla lista, non a caso, viene collocato un generico **“futuro”** - indicato dal 56% - sintomo del disorientamento di cui spesso e volentieri è preda la Generazione Z.

A seguire, troviamo la paura per l'**andamento negli studi**: la mette nel calderone il 40% degli intervistati. Subito sotto c'è il timore che sorgano forti **problemi in casa e nel rapporto con i genitori**: così per il 39%. Mentre il 36% è terrorizzato dallo spettro della **solitudine**. Una percentuale simile - il 38% - già vive con timore eventuali **problemi di salute**, sia a livello fisico che mentale.

I temi più "sociali", invece, pur essendo sentiti **non rientrano tra le cose più urgenti** da scongiurare. Forse perché sono fenomeni che li riguardano solo indirettamente. Ad esempio, a essere spaventato dalla **violenza dilagante** è il 31%, il 30% lo è riguardo alla **crisi climatica**, il 27% per l'escalation delle **guerre** nei vari angoli del mondo.

La gran parte della GenZ non è contenta della propria vita

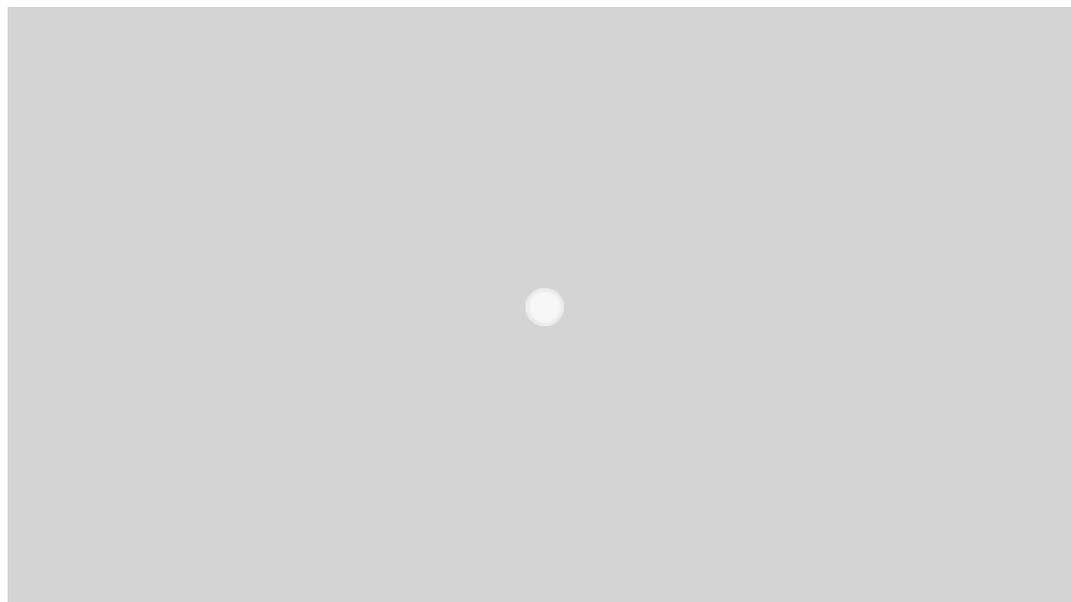
Ma, facendo un passo indietro, da cosa è determinata questa ondata gigantesca di negatività? Fondamentalmente da una strisciante **frustrazione riguardo praticamente ogni sfaccettatura della propria vita**, soprattutto le più intime. Solo il 22%, per dire, è contento della propria **situazione economica** (ovviamente, vista la giovanissima età, ci si riferisce a quella familiare). Pochi di più - il 29% - raccontano di avere una **vita sentimentale** appagante. Basso anche il numero di quanti si sentono in **armonia con loro stessi**: qui il dato si ferma al 38%.

Leggermente **meglio**, invece, sembrano muoversi gli adolescenti all'interno delle **dinamiche di gruppo**. Il 61% sente di avere un buon **rapporto con gli amici** e il 51% dice di andare d'accordo con **genitori, fratelli e parenti vari**. Così come non è affatto da buttare via il dato che vede il 48% promuovere la propria **vita scolastica**, ambito sempre insidioso.

Gli obiettivi per il futuro: il benessere mentale è in cima

In ogni caso, agli under18 non manca lo sguardo in avanti. A essere assente è più che altro la fiducia. Non la speranza. Per questo, **nonostante il pessimismo, hanno lo stesso un elenco di obiettivi a cui puntare**. Che, in un certo senso, riflettono quanto affermato sinora. Il più sentito, riguardando il 65% degli intervistati, è infatti lo **stare a proprio agio con loro stessi**; a ulteriore riprova che il benessere mentale sia una vera urgenza per le nuove generazioni. Se poi questo è accompagnato anche dal **benessere economico**, tanto meglio: ci spera il 62% del campione. Terzo gradino del podio per la **soddisfazione lavorativa**: ci punta il 60%.

Seguono, poi, nell'ordine: la **salute**, tra le priorità per il 52%; la voglia di **costruire una famiglia**, messa in preventivo dal 51%; l'impegno per trovare **un amore duraturo**, incluso nella lista dal 47%. Meno impellenti appaiono, invece: i figli (31%), una laurea (28%), la pace nel mondo (25%), la solidarietà e l'aiuto al prossimo (23%), la notorietà (20%).

 Stampa Segnala Condividi